



Linee guida CSR per gli approvvigionamenti del Gruppo Trocellen

*Basato e uniformato alla terza edizione delle linee guida CSR per gli
approvvigionamenti della Furukawa Electric Group*

Ultimo aggiornamento: 13/07/2022

Indice

Introduzione alle linee guida	4
1. LAVORO	5
1-1. Impiego liberamente scelto	5
1-2. Lavoratori giovani	5
1-3. Orari di lavoro	6
1-4. Salari e benefit	6
1-5. Trattamento umano	6
1-6. Non discriminazione e politica anti-molestie	7
1-7. Libertà d'associazione	7
2. SALUTE E SICUREZZA	7
2-1. Sicurezza sul lavoro	7
2-2. Preparazione alle emergenze	8
2-3. Infortuni sul lavoro e malattie professionali	8
2-4. Igiene industriale	8
2-5. Lavoro fisicamente impegnativo	9
2-6. Protezione delle macchine	9
2-7. Servizi igienici, cibo e alloggio	9
2-8. Comunicazione salute e sicurezza	9
2-9. Assistenza sanitaria per i lavoratori	10
3. AMBIENTE	10
3-1. Autorizzazioni ambientali e segnalazioni	10
3-2. Prevenzione dell'inquinamento e riduzione delle risorse	10
3-3. Sostanze pericolose	11
3-4. Rifiuti solidi	11
3-5. Emissioni atmosferiche	11
3-6. Restrizioni sui materiali	11
3-7. Gestione delle risorse idriche	12
3-8. Consumo d'energia ed emissioni di gas serra	12
3-9. Conservazione della biodiversità	12
4. ETICA	13
4-1. Integrità aziendale	13
4-2. Nessun vantaggio improprio	13
4-3. Divulgazione di informazioni	13
4-4. Proprietà intellettuale	14
4-5. Commercio equo, pubblicità e concorrenza	14
4-6. Protezione dell'identità e non ritorsione	15
4-7. Minerali di approvvigionamento responsabile	15

4-8. Privacy	15
4-9. Controlli appropriati sull'esportazione e l'importazione.....	15
5. QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	16
5-1. Garantire la sicurezza del prodotto	16
6. SICUREZZA DEI DATI.....	16
6-1. Proteggere le reti dei computer dalle minacce	16
7. PIANI DI CONTINUITÀ COMMERCIALE.....	16
7-1. Elaborazione dei piani di continuità commerciale	16
8. SISTEMA DI GESTIONE.....	17
8-1. Impegno aziendale	17
8-2. Responsabilizzazione e responsabilità della direzione.....	17
8-3. Requisiti legali e del cliente	17
8-4. Valutazione e gestione del rischio.....	17
8-5. Obiettivi di miglioramento	18
8-6. Formazione.....	18
8-7. Comunicazione.....	18
8-8. Riscontri, partecipazione e reclami dei lavoratori	18
8-9. Audit e valutazioni	18
8-10. Processo delle azioni correttive	19
8-11. Documentazione e Registri	19
8-12. Responsabilità del fornitore.....	19
9. CONTRIBUTO ALLA SOCIETÀ.....	19

Introduzione alle linee guida

All'interno del Gruppo Trocellen il comportamento etico e socialmente responsabile è parte fondamentale della vita quotidiana. La nostra linea di condotta riflette l'impegno della nostra azienda:

- Creazione di soluzioni affidabili per le importanti questioni odierne.
- Trocellen offre avanzate soluzioni industriali e per i consumatori tali da migliorare la vita in modo tangibile e garantire un futuro migliore per tutti.
- In qualità di leader del settore creiamo fiducia, rispettiamo le relazioni commerciali e forniamo un contributo costante agli sforzi di sostenibilità globale.
- Ci impegniamo a essere un datore di lavoro equo che riconosce il valore delle nostre persone: insieme creiamo un valore duraturo.

Con uno sguardo al futuro, il team di gestione del Gruppo Trocellen si impegna a:

- gestire le nostre attività in armonia con la società e l'ambiente e adoperarsi per creare valore sociale attraverso l'innovazione tecnologica, conformemente alle leggi, alle norme sociali e all'etica quale membro della comunità internazionale.
- mantenere e costruire solide e amichevoli relazioni con tutte le parti interessate e contribuire allo sviluppo sostenibile della società.
- essere all'altezza delle aspettative e della fiducia in noi riposte dalla società, con equità e integrità.
- coltivare risorse umane a tutti i livelli, per poter diventare un'organizzazione più diversificata e creativa.

Il Gruppo Trocellen, come parte del Furukawa Electric Group, promuove la gestione ESG con l'obiettivo di migliorare il valore aziendale (valori finanziari e sociali) nel medio e lungo termine in base all'ESG (ambiente, società e governance). Oltre ad essere responsabile della conformità legale, è anche necessario che un'azienda adempia alla propria responsabilità sociale attraverso le attività aziendali come membro della società, per non parlare poi della responsabilità di rispettare leggi e regolamenti. Il nostro Gruppo ha stabilito il "Codice di condotta CSR di Trocellen Group" e si impegna nelle attività di CSR basate su questa politica e sul Codice di condotta.

Al fine di promuovere le attività CSR con l'obiettivo di raggiungere la gestione ESG, è necessario lavorare non solo all'interno del gruppo ma anche lungo l'intera catena di fornitura, compresi i nostri fornitori. Il nostro gruppo ha adattato le "Linee guida CSR per gli approvvigionamenti del Gruppo Furukawa Electric" per incoraggiare i fornitori a promuovere attività di CSR e impegnarsi insieme ai nostri partner in attività di CSR. Negli ultimi anni c'è stata una crescente domanda da parte delle aziende ad adottare delle misure per creare una società sostenibile, compresa la diversificazione del contesto imprenditoriale, come la globalizzazione delle attività aziendali, lo sviluppo d'una società dell'informazione e la severa valutazione delle attività aziendali da parte della società. Inoltre ci sono grandi cambiamenti in ambito internazionale, come la decarbonizzazione del riscaldamento globale, gli sforzi per proteggere i diritti umani dei lavoratori e le pandemie causate da malattie infettive.

Vorremmo chiedere ai nostri fornitori e partner comprensione e supporto a queste linee guida, nonché che i loro fornitori siano informati e promuovano attività di CSR. Queste linee guida riassumono gli approcci e i dettagli che il Gruppo Furukawa Electric e il Gruppo Trocellen si attendono che i propri fornitori rispettino.

1. LAVORO

In queste linee guida la parola lavoratori include "lavoratori diretti, lavoratori temporanei, lavoratori migranti, lavoratori studenti, lavoratori a contratto, lavoratori indiretti e altre forme di occupazione" e valgono per tutti questi lavoratori.

1-1. Impiego liberamente scelto

Tutti i lavoratori devono essere impiegati secondo la loro libera volontà e non è consentita alcuna forma di lavoro forzato. Inoltre, ai lavoratori deve essere garantita la libertà di lasciare il lavoro in qualsiasi momento o di porre fine al rapporto di lavoro.

Considerazioni in dettaglio:

- Il lavoro forzato, il lavoro vincolato, il lavoro in schiavitù, il lavoro carcerario involontario o basato sullo sfruttamento e il lavoro legato alla tratta di esseri umani non sono consentiti.
- I datori di lavoro non devono imporre indebite restrizioni all'accesso ai luoghi di lavoro, ai dormitori o alle aree residenziali e alla libertà di movimento dei lavoratori sul posto di lavoro.
- I datori di lavoro sono tenuti a fornire un contratto di lavoro scritto nella lingua madre del lavoratore o in una lingua che i lavoratori possono comprendere appieno. Per i lavoratori migranti stranieri, bisogna fornire un contratto di lavoro prima che il lavoratore parta dal proprio paese d'origine e non sono consentite sostituzioni o modifiche del contratto di lavoro all'arrivo nel paese d'accoglienza (salvo se tali modifiche siano realizzate per soddisfare le leggi locali e fornire condizioni uguali o migliori).
- Nessuna sanzione sarà imposta se un lavoratore dà preavviso del pensionamento in conformità con le leggi e i regolamenti locali pertinenti.
- I datori di lavoro, gli agenti e i sub-agenti non possono detenere o altrimenti distruggere, nascondere o confiscare carte d'identità e passaporti dei lavoratori, permessi di lavoro, ecc.
- I datori di lavoro non devono richiedere ai lavoratori di pagare le spese d'assunzione o altre spese correlate quando i lavoratori vengono reclutati o assunti.

1-2. Lavoratori giovani

Giovani al di sotto dell'età lavorativa minima non devono essere assunti. I lavoratori d'età inferiore ai 18 anni non devono svolgere lavori che possano mettere a rischio la loro salute o sicurezza. Si invita a gestire gli studenti lavoratori in modo appropriato in base alle leggi locali. I datori di lavoro devono garantire corretta gestione degli studenti lavoratori nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Considerazioni in dettaglio:

- Il lavoro minorile non è consentito. Il termine "bambino" si riferisce a qualsiasi persona d'età inferiore ai 15 anni, o al di sotto dell'età per completare la scuola dell'obbligo, o al di sotto dell'età minima per l'occupazione nel paese, a seconda di quale sia la maggiore età.

- I datori di lavoro devono attuare un adeguato processo di verifica dell'età dei lavoratori utilizzando documenti ufficiali rilasciati dal governo, come la carta d'identità.
- I lavoratori d'età inferiore ai 18 anni non devono svolgere lavori che possano mettere a rischio la loro salute o sicurezza, turni notturni e straordinari o altri lavori pericolosi come richiesto dalla legislazione locale.
- Se ci sono studenti lavoratori, monitorare il contenuto della formazione e le loro pratiche e prestazioni sul posto di lavoro in base al programma d'istruzione.

1-3. Orari di lavoro

Orari di lavoro, ferie e vacanze dei lavoratori devono essere adeguatamente gestiti al fine di non superare il limite di legge.

Considerazioni in dettaglio:

- L'orario di lavoro, compresi gli straordinari, deve essere conforme alle leggi e ai regolamenti locali.
- Se i lavoratori fanno gli straordinari, devono rispettare le leggi e i regolamenti locali pertinenti e seguire le istruzioni dei superiori.
- Ai lavoratori deve essere concesso almeno un giorno libero ogni sette giorni.
- Ai lavoratori sarà riconosciuto il diritto alle ferie annuali retribuite, al congedo di maternità, al congedo per la cura dei figli e ai periodi di riposo previsti dalle leggi e dai regolamenti locali.

1-4. Salari e benefit

I salari dei lavoratori devono superare almeno il salario minimo locale richiesto dalla legge locale e l'azienda non deve attuare detrazioni salariali che si discostano dalle leggi e dai regolamenti locali.

Considerazioni in dettaglio:

- Il calcolo e il pagamento di tutti gli altri benefit, inclusi salari minimi, indennità di straordinario e indennità di legge, devono essere conformi alle leggi locali sul salario.
- Per ogni periodo di paga, ai lavoratori deve essere fornita una dichiarazione salariale comprensibile che includa informazioni sufficienti per verificare l'esatto compenso per il lavoro svolto.

1-5. Trattamento umano

Si devono rispettare i diritti umani dei lavoratori e non devono esserci trattamenti duri o disumani, inclusi abusi e molestie.

Considerazioni in dettaglio:

- Non ci deve essere alcun trattamento duro o disumano, inclusi violenza, violenza di genere, abusi, punizioni corporali, molestie sessuali, molestie da abuso di autorità, bullismo, svergognamento in pubblico, ecc.
- Al fine di stabilire un sistema disciplinare e procedure di risposta, ecc. e per cogliere i fatti di trattamento disumano, andrebbe istituito un meccanismo di reclamo o segnalazione e comunicato ai lavoratori.

1-6. Non discriminazione e politica anti-molestie

Sono vietate tutte le forme di discriminazione e molestie relative all'impiego e all'occupazione e devono essere adottate adeguate misure preventive.

Considerazioni in dettaglio:

- I lavoratori non devono essere discriminati o molestati nell'impiego, promozione, retribuzione, formazione o altre opportunità o trattamento in base a razza, origine nazionale, credo, religione, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, origine sociale, età, disabilità, livello di istruzione, stato di famiglia, ecc. Questi si basano su fattori diversi dai fattori ragionevoli come capacità, attitudine e prestazione.
- I lavoratori o potenziali lavoratori non devono essere sottoposti a test medici che possano essere usati in modo discriminatorio.
- Ai lavoratori deve essere fornita una ragionevole sistemazione per le pratiche religiose.

1-7. Libertà d'associazione

Rispettare la libertà d'associazione dei lavoratori (diritti ad organizzarsi) in conformità con le normative e le leggi locali e il diritto alla negoziazione collettiva come mezzo per realizzare discussioni tra lavoratori e dirigenti in merito all'ambiente di lavoro e ai livelli salariali.

Considerazioni in dettaglio:

- I lavoratori devono essere in grado di comunicare apertamente e condividere idee e preoccupazioni riguardanti le condizioni di lavoro e le pratiche di gestione senza timore di discriminazioni, rappresaglie, intimidazioni o molestie.
- Il datore di lavoro deve approvare i rappresentanti dei lavoratori ai fini della negoziazione collettiva, promuovere negoziazioni volontarie tra datori di lavoro e lavoratori e il datore di lavoro non deve rifiutare le attività di negoziazione collettiva senza giustificati motivi.
- Rispettare il diritto dei lavoratori a partecipare ad assemblee pacifiche.

2. SALUTE E SICUREZZA

2-1. Sicurezza sul lavoro

Valutare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro e garantire la sicurezza attraverso un'adeguata progettazione, controlli tecnici e amministrativi.

Considerazioni in dettaglio:

- Identificare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, eliminare o ridurre tali rischi e adottare misure di sicurezza.
- Laddove i rischi sul posto di lavoro non possono essere adeguatamente controllati mediante appropriati controlli tecnici di progettazione e controlli amministrativi, i lavoratori devono essere dotati gratuitamente di dispositivi di protezione individuale idonei e ben tenuti.
- Tenere in considerazione la salute e la sicurezza sul lavoro per le donne incinte e in allattamento e spostarle dall'area di lavoro con condizioni di rischio elevato.

- Per le lavoratrici che crescono figli a meno di un anno dopo il parto, il datore di lavoro deve fornire loro un luogo pulito per l'allattamento al seno e l'estrazione del latte con pause adeguate, sicurezza e privacy.

2-2. Preparazione alle emergenze

Al fine di proteggere la vita e l'incolumità fisica dei lavoratori, predisporre misure d'emergenza ipotizzando possibili incidenti e disastri, da comunicare ai lavoratori.

Considerazioni in dettaglio:

- Predisporre misure di risposta alle emergenze, compresi rapporti d'emergenza, notifiche ai lavoratori, metodi d'evacuazione, procedure di risposta, conservazione e pubblicazione dei punti di contatto del personale di risposta alle emergenze, esercitazioni d'evacuazione, installazione di adeguati sistemi di rilevamento incendi, installazione di estintori, messa in sicurezza dei mezzi di comunicazione esterna, uscite facili da capire, chiare e senza ostacoli, adeguate strutture d'uscita, depositi di forniture mediche d'emergenza e piani di recupero.
- Pianificare e condurre esercitazioni d'evacuazione per tutti i lavoratori una volta all'anno o con la frequenza richiesta dalle leggi e dai regolamenti locali, a seconda di quale sia più rigoroso.

2-3. Infortuni sul lavoro e malattie professionali

Comprendere la situazione degli incidenti e delle malattie sul lavoro e adottare le misure appropriate.

Considerazioni in dettaglio:

- Incoraggiare le segnalazioni da parte dei lavoratori, classificare e registrare incidenti e malattie, fornire le cure necessarie, indagare su incidenti e malattie e attuare misure correttive per eliminare le cause.
- Istituire e gestire un sistema per sostenere il ritorno al lavoro dei lavoratori.
- Seguire le procedure necessarie per l'amministrazione (inclusa la partecipazione all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) in conformità con le leggi e i regolamenti locali.

2-4. Igiene industriale

Comprendere la situazione in cui i lavoratori sono esposti a sostanze biologiche o chimiche nocive, rumore e odori e adottare misure adeguate sul posto di lavoro.

Considerazioni in dettaglio:

- Identificare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori da fumo, vapore, polvere, sostanze tossiche e velenose, radiazioni, sostanze che causano malattie croniche (piombo, amianto, ecc.), rumore, odori, ecc., e adottare misure per eliminare o ridurre tali rischi (tramite formazione dei lavoratori, rotazione dei posti di lavoro, ecc.).
- Laddove i rischi sul posto di lavoro non possono essere adeguatamente controllati mediante appropriati controlli tecnici e amministrativi, i lavoratori devono essere dotati gratuitamente di dispositivi di protezione individuale idonei e ben tenuti.

2-5. Lavoro fisicamente impegnativo

L'esposizione del lavoratore ai rischi di mansioni fisicamente impegnative deve essere appropriatamente identificata e controllata in modo che non portino a fatalità o malattie.

Considerazioni in dettaglio:

- Identificare pesanti lavori di sollevamento come la movimentazione manuale dei materiali e il lavoro di trasporto, attività di assemblaggio che richiedono forza, lunghe ore di lavoro in piedi, lunghe ore di lavoro ripetitivo come l'inserimento di dati, ecc., e adottare misure di controllo come il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

2-6. Protezione delle macchine

Valutare i macchinari e le attrezzature utilizzate dai lavoratori dal punto di vista dei rischi per la sicurezza e prendere adeguate misure di sicurezza.

Considerazioni in dettaglio:

- Se l'uso di dispositivi meccanici può causare incidenti o problemi di salute ai lavoratori durante il lavoro, vanno prese le seguenti misure. Adozione d'un meccanismo di sicurezza denominato modalità di marcia d'emergenza, installazione di dispositivi di sicurezza e pareti protettive, controllo periodico e manutenzione di macchinari e attrezzature.

2-7. Servizi igienici, cibo e alloggio

Garantire la salute e la sicurezza delle strutture messe a disposizione dei lavoratori (quali dormitori, mense, servizi igienici, ecc.).

Considerazioni in dettaglio:

- I lavoratori devono avere a disposizione un facile accesso a servizi igienici puliti, acqua potabile sicura, preparazione igienica degli alimenti, conservazione e strutture per mangiare.
- Gli alloggi per i lavoratori, come i dormitori, devono essere dotati di misure antincendio, uscite d'emergenza e ambienti di vita adeguati.

2-8. Comunicazione salute e sicurezza

Fornire appropriate informazioni sulla salute e la sicurezza e condurre un'educazione alla sicurezza (formazione) nella lingua madre del lavoratore o in una lingua compresa dal lavoratore per tutti i rischi sul posto di lavoro a cui il lavoratore può essere esposto.

Considerazioni in dettaglio:

- Le informazioni sulla salute e la sicurezza fornite per i pericoli sul posto di lavoro, come i pericoli meccanici, elettrici, chimici, antincendio e fisici, devono essere chiaramente affisse nelle strutture o collocate in un luogo identificabile o accessibile dai lavoratori e ben comunicate.
- L'educazione alla salute e alla sicurezza deve essere fornita a tutti i lavoratori prima dell'inizio del lavoro e poi regolarmente.
- Stabilire un processo di comunicazione e consentire ai lavoratori di sollevare eventuali problemi di salute e sicurezza senza timore di ritorsioni.

2-9. Assistenza sanitaria per i lavoratori

Scegliere un'assistenza sanitaria adatta per tutti i lavoratori.

Considerazioni in dettaglio:

- Al fine di prevenire e rilevare le malattie dei lavoratori in una fase precoce, si invita ad effettuare esami medici, ecc., come prescritto dalle leggi e dai regolamenti pertinenti nell'area.
- Inoltre va prestata sufficiente attenzione alla prevenzione dei problemi di salute dovuti al lavoro eccessivo e alla cura della salute mentale.

3. AMBIENTE

3-1. Autorizzazioni ambientali e segnalazioni

In conformità con le leggi e i regolamenti locali pertinenti, ottenere le approvazioni dal governo, se necessario, e rispettare i requisiti operativi e di segnalazione richiesti.

Considerazioni in dettaglio:

- Rispettare rigorosamente le leggi e i regolamenti locali in merito all'obbligo di nominare una persona incaricata della gestione delle sostanze tossiche e nocive, specifiche sostanze chimiche, sostanze pericolose, ecc., in base alle sostanze chimiche utilizzate nell'attività.
- A seconda del contenuto aziendale e dell'ubicazione della sede dell'azienda, si invita a rispettare e rispondere alle leggi e ai regolamenti pertinenti, come le valutazioni dell'impatto ambientale e le approvazioni governative delle strutture per la movimentazione di sostanze pericolose.

3-2. Prevenzione dell'inquinamento e riduzione delle risorse

Stabilire obiettivi volontari per il risparmio delle risorse e dell'energia e fare un uso continuo ed efficace delle risorse e dell'energia, nonché implementare attività per ridurre l'impatto ambientale, come la riduzione di inquinanti e rifiuti.

Considerazioni in dettaglio:

- Ridurre l'uso delle risorse naturali (acqua, combustibili fossili, minerali, ecc.) sostituendo i materiali, riciclando e riutilizzando, migliorando i metodi operativi e i processi di produzione, manutenzione, attrezzature ed effettuando attività di risparmio delle risorse.
- Per quanto riguarda inquinanti e rifiuti, si invita a svolgere attività per ridurre inquinanti e rifiuti controllando la fonte d'inquinamento, installando attrezzature per prevenire l'inquinamento e migliorando i metodi operativi e i processi di produzione, manutenzione e le attrezzature.
- Ridurre la quantità di materiali utilizzati nei prodotti e nei rifiuti, promuovere l'uso di risorse e parti riciclate e fare un uso efficace delle risorse. Le 3 R (Ridurre, Riutilizzare, Riciclare) sono efficaci nella riduzione dei rifiuti.

3-3. Sostanze pericolose

In conformità con le leggi e i regolamenti pertinenti, identificare le sostanze chimiche, i rifiuti e altre sostanze dannose per il corpo umano e l'ambiente e gestirle in modo appropriato.

Considerazioni in dettaglio:

- Stabilire regole riguardanti l'identificazione (inclusa l'etichettatura) delle sostanze chimiche, la manipolazione sicura, la movimentazione, la conservazione, l'uso, il riciclaggio o il riutilizzo e lo smaltimento.

3-4. Rifiuti solidi

Rispettare le leggi e i regolamenti pertinenti, gestire i rifiuti in modo appropriato, fissare obiettivi volontari per la riduzione dei rifiuti e ridurre continuamente i rifiuti.

Considerazioni in dettaglio:

- Indipendentemente dal fatto che sia dannoso o meno, stabilire regolamenti riguardanti l'identificazione, la classificazione, la conservazione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti e gestirne il funzionamento.
- Fissare obiettivi volontari di riduzione dei rifiuti, pianificare ed attuare un approccio sistematico.
- Continuare ad implementare le 3 R (Ridurre, Riutilizzare, Riciclare) per ridurre i rifiuti.
- Valutare periodicamente se l'appaltatore per lo smaltimento e il trasportatore di rifiuti pericolosi stiano eseguendo la lavorazione secondo i termini del contratto.

3-5. Emissioni atmosferiche

Rispettare tutte le leggi e i regolamenti in vigore e adottare le misure appropriate per ridurre le emissioni di sostanze pericolose nell'atmosfera. Se necessario, creare ulteriori miglioramenti basati su standard volontari.

Considerazioni in dettaglio:

- Prima di scaricare nell'atmosfera sostanze pericolose (composti organici volatili, aerosol, sostanze corrosive, particolato, sostanze che riducono lo strato di ozono, sottoprodotti di combustione, ecc.), bisogna analizzarle e scaricarle se necessario in base ai risultati.
- Gestire le sostanze che riducono lo strato di ozono in conformità con il Protocollo di Montreal, le leggi e i regolamenti in vigore.

3-6. Restrizioni sui materiali

Per la gestione delle sostanze chimiche nelle parti e nei materiali utilizzati nei prodotti e nei processi di fabbricazione, rispettare le leggi e i regolamenti in vigore e i requisiti dei clienti in merito al divieto o alla restrizione dell'uso di sostanze specifiche.

Considerazioni in dettaglio:

- Oltre a vietare l'inclusione nei prodotti di sostanze chimiche specificate nelle leggi e nei regolamenti in vigore, bisogna garantire la conformità ai requisiti di etichettatura richiesti, condurre test e valutazioni e gestire le sostanze chimiche contenute nei prodotti.

- Oltre a controllare le sostanze chimiche che non devono essere contenute nei prodotti, i fornitori devono anche monitorare il rilascio di sostanze chimiche emesse nell'ambiente esterno e segnalarle al governo. Per ridurre il rilascio di tali sostanze, i fornitori devono gestire le sostanze chimiche nei propri processi di produzione.
- Le sostanze chimiche utilizzate nei prodotti e nei processi di produzione devono essere conformi alle leggi e ai regolamenti in vigore nonché ai requisiti del cliente.

3-7. Gestione delle risorse idriche

Rispettare tutte le leggi e i regolamenti in vigore e condurre un monitoraggio di routine delle prestazioni del trattamento delle acque reflue prima di scaricarle. Inoltre, apportare ulteriori miglioramenti sulla base di norme volontarie, se necessario.

Considerazioni in dettaglio:

- Oltre a monitorare le fonti idriche, il consumo idrico e il volume delle acque reflue, i fornitori devono impegnarsi a risparmiare le risorse idriche risparmiando e riutilizzando l'acqua. Inoltre bisogna condurre la gestione dell'acqua, compresa la prevenzione dell'inquinamento dei corsi d'acqua nei locali.
- Monitorare lo stato operativo dei sistemi di trattamento delle acque reflue e delle apparecchiature di risposta alle emergenze per garantire un funzionamento ottimale e rispettare le leggi e le normative locali.

3-8. Consumo d'energia ed emissioni di gas serra

Impegnarsi per migliorare l'efficienza energetica e ridurre continuamente il consumo d'energia e le emissioni di gas serra.

Considerazioni in dettaglio:

- Al fine di impegnarsi in attività per migliorare l'efficienza energetica (risparmio energetico) e ridurre continuamente le emissioni di gas serra, stabilire obiettivi volontari di riduzione, fare piani e implementarli in sicurezza.
- Comprendere, registrare e documentare il consumo energetico e le relative emissioni di gas serra.
- Divulgare informazioni sul miglioramento dell'efficienza energetica e sulla riduzione delle emissioni di gas serra.
- I gas serra si riferiscono a sette gruppi di sostanze: anidride carbonica, metano, ossido nitroso, HFC, PFC, esafluoruro di zolfo e trifluoruro di azoto.

3-9. Conservazione della biodiversità

Valutare l'impatto delle attività aziendali sull'ecosistema e adoperarsi per ridurre al minimo gli impatti negativi.

Considerazioni in dettaglio:

- Al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo delle attività aziendali sulla biodiversità nelle aree circostanti, identificare i rischi per gli ecosistemi all'interno e all'esterno dei siti aziendali e dei siti produttivi e implementare adeguatamente le attività di conservazione della biodiversità.
- Ad esempio andrebbero effettuati lo sterminio delle specie aliene per la protezione delle specie autoctone, la promozione e la protezione delle specie in via d'estinzione. Inoltre si invita ad impegnarsi in attività di conservazione della biodiversità come

sforzo per l'intera catena del valore delle aziende, compresi gli sforzi per prodotti e servizi.

4. ETICA

4-1. Integrità aziendale

I più elevati standard di integrità devono essere mantenuti come una priorità assoluta in ogni aspetto dell'attività. Svolgendo le attività dell'impresa, la società deve comprendere appieno e osservare le leggi e i regolamenti pertinenti del proprio paese, del paese in cui opera e rispettare i codici internazionali di condotta.

Considerazioni in dettaglio:

- Sviluppare una politica che proibisca ogni forma di concussione, corruzione, estorsione ed appropriazione indebita.
- Stabilire un sistema per l'etica aziendale e la conformità legale, diffondere informazioni, incrementare la consapevolezza e monitorare lo stato di conformità.
- Rispettare le religioni, i costumi, le culture e le tradizioni d'ogni paese e regione.

4-2. Nessun vantaggio improprio

Mantenere un rapporto sano e appropriato con la politica e i governi astenendosi da corruzione, contributi politici illegali, ecc. Inoltre, non dare o ricevere benefici inappropriati verso tutte le parti in causa.

Considerazioni in dettaglio:

- Non prendere od offrire regali, dare o ricevere denaro direttamente o indirettamente alle parti in causa per ottenere e mantenere vantaggi impropri e trattamenti di favore.
- Non concedere vantaggi impropri a forze antisociali (un individuo o un'organizzazione antisociale) che avrebbero un impatto negativo sugli ordini sociali o sulle solide attività aziendali.
- Non intraprendere attività di insider trading che implicino l'acquisto e la vendita di azioni sulla base di informazioni materiali riservate relative all'attività dei clienti, ecc.

4-3. Divulgazione di informazioni

Divulgare le informazioni relative alle attività commerciali, ai prodotti e ai servizi alle parti interessate in modo tempestivo e appropriato, in conformità con le leggi e i regolamenti in vigore o le pratiche generali del settore.

Considerazioni in dettaglio:

- Le informazioni da fornire e divulgare alle parti interessate includono i dettagli delle attività commerciali, lo stato finanziario, le prestazioni aziendali, le informazioni ESG (ambiente, società e governance), ecc. La falsificazione dei registri e la falsa rappresentazione di condizioni o pratiche sono inaccettabili.
- Divulgare informazioni accurate sulle sostanze contenute nelle parti e sui materiali utilizzati nei prodotti.

- Tenere un registro degli indicatori di gestione delle attività di conservazione ambientale, del raggiungimento degli obiettivi e di altre questioni importanti relative all'ambiente e divulgare le informazioni necessarie.

4-4. Proprietà intellettuale

Proteggere la proprietà intellettuale del fornitore, rispettare i diritti di proprietà intellettuale ed evitare di violare quelli di altre società. Inoltre si invita a gestire e proteggere in modo appropriato le informazioni riservate ricevute da clienti, fornitori, ecc.

Considerazioni in dettaglio:

- La proprietà intellettuale si riferisce a diritti di brevetto, diritti di modello di utilità, diritti di design, diritti di marchio, diritti d'autore, segreti commerciali, ecc.
- Le informazioni riservate si riferiscono generalmente alle informazioni divulgate in documenti che sono stati accettati come riservati o alle informazioni che sono state divulgate verbalmente dopo essere state notificate come riservate.
- Non violare i diritti di proprietà intellettuale di altri e non utilizzare o trasferire tecnologia o know-how.
- Condurre un'indagine preventiva sui diritti di proprietà intellettuale di terzi durante lo sviluppo, la produzione, la vendita o la fornitura di prodotti o servizi, e non utilizzare i diritti di proprietà intellettuale di terzi senza autorizzazione, a meno che non vi siano presupposti ragionevoli.
- Non violare i diritti d'autore copiando illegalmente o copiando in altro modo il software del computer o altri materiali protetti da copyright.
- Non ottenere o utilizzare illegalmente segreti commerciali di altri.
- Non ottenere, utilizzare, divulgare o far filtrare illegalmente o irragionevolmente informazioni riservate.

4-5. Commercio equo, pubblicità e concorrenza

Non tenere comportamenti che ostacolino una concorrenza equa, trasparente e libera.

Considerazioni in dettaglio:

- In accordo con le leggi sulla concorrenza nazionali e regionali in vigore, non intraprendere atti quali restrizioni commerciali irragionevoli, metodi commerciali sleali o abuso di posizione contrattuale dominante.
- Non intraprendere atti che ostacolino la concorrenza, come stipulare accordi con altre società dello stesso settore in merito a prezzo, quantità o area di vendita di prodotti e servizi (cartelli), concordare l'offerente vincente e il prezzo dell'offerta vincente con altri offerenti (offerta collusiva), transazioni sleali, come il trattamento discriminatorio di prezzi e condizioni, vendite ingiuste a basso prezzo e acquisti irragionevolmente costosi.
- Ai fornitori è richiesto di condurre le transazioni di approvvigionamento in modo fedele ed equo in base ai contratti, ecc. e di non impegnarsi in alcun abuso di posizione contrattuale dominante che imponga richieste od obblighi irragionevoli, come la determinazione unilaterale o la modifica dei termini delle transazioni con i fornitori, ecc., utilizzando la loro posizione di acquirenti o mittenti.
- Non impegnarsi in attività di concorrenza sleale come l'ottenimento o l'utilizzo di segreti commerciali di altre aziende in modo illegale o usando presentazioni false o fuorvianti relative a prodotti di altre aziende.

- Non utilizzare espressioni non veritiere o ingannare consumatori o clienti, non includere calunnie o violazioni di diritti di altre società o persone nell'illustrare cataloghi e pubblicità relative a prodotti e servizi.

4-6. Protezione dell'identità e non ritorsione

La Società è invitata a garantire la riservatezza delle informazioni e l'anonimato degli informatori in merito a consultazioni e segnalazioni e a rispondere tempestivamente, oltre a istituire un sistema di consultazione e segnalazione che consenta ai lavoratori di sollevare problemi senza timore di ritorsioni e adoperandosi per prevenire e rilevare comportamenti illeciti nella fase iniziale.

Considerazioni in dettaglio:

- Istituire una hotline per gli utenti interni ed esterni (lavoratori dell'azienda e fornitori) per consultare e segnalare comportamenti illeciti e garantire che tutti i dipendenti siano a conoscenza della hotline. La frode va affrontata tempestivamente e si deve dare un riscontro all'informatore, se del caso.

4-7. Minerali di approvvigionamento responsabile

I minerali prodotti in aree di conflitto e aree ad alto rischio con metodi impropri e le parti realizzate con tali minerali non devono essere utilizzati nei prodotti.

Considerazioni in dettaglio:

- Stabilire una politica di approvvigionamento minerario responsabile e promuovere la due diligence per determinare se tantalio, stagno, tungsteno, oro e altri minerali nei prodotti causino gravi violazioni dei diritti umani, degrado ambientale, corruzione, conflitti e altri incidenti in zone di conflitto e ad alto rischio.

4-8. Privacy

Gestire e proteggere i dati personali di clienti, fornitori, consumatori, lavoratori, ecc.

Considerazioni in dettaglio:

- I dati personali si riferiscono a informazioni che possono identificare un individuo specifico per nome, data di nascita o altra descrizione.
- Rispettare le leggi e i regolamenti in vigore in materia di protezione dei dati personali durante la raccolta, l'utilizzo, l'archiviazione, il trasferimento e la condivisione dei dati personali.
- I dati personali non devono essere acquisiti, utilizzati, divulgati o fatti filtrare in maniera illegale o irragionevole.

4-9. Controlli appropriati sull'esportazione e l'importazione

Deve essere stabilito un chiaro sistema di gestione e vanno seguite appropriate procedure d'importazione ed esportazione per quanto riguarda l'importazione e l'esportazione di tecnologie e beni regolati da leggi e regolamenti.

Considerazioni in dettaglio:

- Se si importano o si esportano parti, prodotti, tecnologie, attrezzature, software, ecc., regolati da leggi e regolamenti basati su accordi internazionali, ecc. (Accordo di

Wassenaar, ecc.), si invita a seguire procedure come ottenere il permesso dalle autorità di regolamentazione, ecc., se necessario.

5. QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

5-1. Garantire la sicurezza del prodotto

Adempiere alla propria responsabilità come fornitore progettando, producendo e vendendo prodotti che soddisfano gli standard di sicurezza stabiliti dalle leggi e dai regolamenti di ciascun paese e garantiscono una sufficiente sicurezza del prodotto.

Considerazioni in dettaglio:

- Adempiere alla propria responsabilità di fabbricante progettando prodotti sufficientemente sicuri.
- Oltre a rispettare i requisiti stabiliti da leggi e regolamenti, considerare anche la sicurezza richiesta dalla società.
- Al fine di garantire la sicurezza del prodotto, gestire la tracciabilità (storia di standard, materiali, parti, processi, ecc.), bisogna intraprendere azioni tempestive per risolvere i problemi.

6. SICUREZZA DEI DATI

6-1. Proteggere le reti dei computer dalle minacce

Prendere precauzioni contro le minacce sulla rete dei computer per evitare danni alla società e ad altri.

Considerazioni in dettaglio:

- Le minacce alle reti di computer includono, ad esempio, virus informatici, worm informatici e software spia.
- Se un computer connesso a Internet viene infettato da un virus informatico, ecc., ciò può causare gravi perdite come la sospensione dell'attività o la perdita di credibilità. Pertanto si devono adottare misure per garantire che le minacce alla rete del computer non colpiscano parti interne o esterne.

7. PIANI DI CONTINUITÀ COMMERCIALE

7-1. Elaborazione dei piani di continuità commerciale

Stabilire un piano di continuità commerciale e, in caso d'una situazione imprevista, ripristinare tempestivamente attività importanti e stabilire un sistema per provvedere ad una stabile fornitura di prodotti.

Considerazioni in dettaglio:

- I piani di continuità commerciale devono essere preparati con cura allo scopo di continuare l'attività in caso d'una situazione imprevista, come un disastro o un

incidente, come parte di attività a livello aziendale e realizzare la continuità commerciale e il ripristino anticipato in caso d'emergenza.

8. SISTEMA DI GESTIONE

Stabilire ed attivare un sistema di gestione per il contenuto delle presenti linee guida. Lo scopo del sistema di gestione è garantire il rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei requisiti dei clienti relativi alle attività aziendali e ai prodotti, la conformità ai requisiti delle presenti linee guida, l'identificazione dei rischi correlati al contenuto delle presenti linee guida e la prevenzione, eliminazione e riduzione del verificarsi dei rischi.

Il sistema di gestione dovrebbe includere quanto segue:

8-1. Impegno aziendale

Pubblicare nella struttura le politiche riguardanti la "responsabilità sociale" e la "responsabilità ambientale" della società approvate dalla direzione.

Considerazioni in dettaglio:

- Le politiche della società approvate dal vertice aziendale devono essere scritte nella lingua locale e in una lingua comprensibile ai lavoratori e devono essere affisse nelle strutture o in luoghi che possano essere facilmente visualizzate, come intranet, in modo che i lavoratori possano comprenderne facilmente il contenuto.

8-2. Responsabilizzazione e responsabilità della direzione

I funzionari o i rappresentanti aziendali devono essere nominati e le revisioni della direzione devono essere condotte regolarmente dai rappresentanti della direzione nominati per garantire l'attuazione del sistema di gestione e dei relativi programmi.

Considerazioni in dettaglio:

- La nomina di un rappresentante della direzione vale per ciascuna delle aree di Lavoro, Salute e sicurezza, Ambiente, Etica, Qualità e sicurezza, Sicurezza dei dati, Piano di continuità commerciale, e deve essere documentata nella documentazione di supporto (organigramma, schede di descrizione delle mansioni, documenti del sistema di gestione, ecc.).
- Condurre revisioni della gestione almeno una volta all'anno (annualmente).

8-3. Requisiti legali e del cliente

Identificare i requisiti legali e del cliente in vigore, inclusi i requisiti delle presenti linee guida, e stabilire un meccanismo per monitorare la conformità.

Considerazioni in dettaglio:

- Registrare i risultati del monitoraggio per comprendere i requisiti legali e del cliente in vigore.

8-4. Valutazione e gestione del rischio

Stabilire un processo per identificare i rischi associati a queste linee guida, gestire i rischi identificati in modo appropriato e rispettare le normative.

Considerazioni in dettaglio:

- Valutare l'importanza relativa di ciascun rischio e adottare misure o controlli fisici per affrontare il rischio.

8-5. Obiettivi di miglioramento

Preparare obiettivi di miglioramento e piani d'implementazione per questa linea guida e valutare periodicamente lo stato di avanzamento degli obiettivi.

Considerazioni in dettaglio:

- Valutare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e dei piani d'implementazione e formulare ulteriori piani d'azione se i progressi non vengono eseguiti come previsto.

8-6. Formazione

Fornire formazione a dirigenti e lavoratori (istruzione e formazione) per implementare le politiche aziendali e le relative iniziative e procedure.

Considerazioni in dettaglio:

- La formazione deve includere il contenuto di queste linee guida, i requisiti normativi in vigore e deve essere documentata e convalidata.

8-7. Comunicazione

Stabilire un processo per comunicare accuratamente politiche, prestazioni, aspettative della società a lavoratori, fornitori e clienti.

Considerazioni in dettaglio:

- Nell'ambito della comunicazione, si invita a tenere un incontro con i fornitori in merito a queste linee guida.

8-8. Riscontri, partecipazione e reclami dei lavoratori

Valutare il livello di comprensione dei lavoratori dei contenuti di queste linee guida, richiedere riscontri ed esempi di violazioni per stabilire un efficace sistema di reclamo al fine di favorire un continuo miglioramento.

Considerazioni in dettaglio:

- Le segnalazioni di reclami o violazioni possono essere effettuate in forma anonima e i lavoratori devono essere protetti da ritorsioni e svantaggi.

8-9. Audit e valutazioni

Valutare regolarmente lo stato di conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, il contenuto di queste linee guida e i requisiti del cliente.

Considerazioni in dettaglio:

- Stabilire e implementare un processo di autovalutazione e audit interno per garantire la conformità col contenuto di queste linee guida.

8-10. Processo delle azioni correttive

Stabilire e implementare processi di azioni correttive per le non conformità identificate attraverso valutazioni interne ed esterne, ispezioni, indagini e audit.

Considerazioni in dettaglio:

- Il processo delle azioni correttive prevede lo sviluppo d'un piano d'azione correttiva, la gestione dei progressi e la verifica dell'efficacia dopo l'adozione dell'azione correttiva.

8-11. Documentazione e Registri

Preparare la documentazione e i registri in conformità con le leggi e i regolamenti in vigore e con i requisiti amministrativi delle società.

Considerazioni in dettaglio:

- I registri di dati personali o riservati devono essere tenuti segreti e gestiti in maniera appropriata.

8-12. Responsabilità del fornitore

Comunicare i contenuti di queste linee guida ai fornitori dell'azienda e stabilire un meccanismo per monitorare il loro stato di conformità.

Considerazioni in dettaglio:

- Individuare i propri fornitori primari, comunicare i contenuti delle linee guida e ottenere il loro consenso. Monitorare inoltre il loro stato di conformità a queste linee guida e comprendere la situazione.

9. CONTRIBUTO ALLA SOCIETÀ

Impegnarsi volontariamente in attività che contribuiscono allo sviluppo delle comunità internazionali e locali.

Considerazioni in dettaglio:

- Le attività per contribuire allo sviluppo della società globale e delle comunità locali intendono il supporto utilizzando le risorse di gestione dell'azienda.
- Gli approcci tipici sono i seguenti:
 - Contributo sociale usando il normale funzionamento aziendale e le tecnologie esistenti.
 - Nessun contributo sociale monetario utilizzando strutture e risorse umane, ecc.
 - Donazione sociale monetaria
- In caso di catastrofe, determinare l'ambito delle attività che possono essere svolte dall'azienda, come la cooperazione con le comunità locali, il sostegno alle attività dei dipendenti volontari, ONLUS/ONG, ecc., le attività di donazione, la diffusione e l'introduzione di varie informazioni e contribuire attivamente alla società.